

MILANO



MAKERS



LA FABBRICA  
DEL VAPORE

CON I PATROCINI DI



ACCADEMIA DI BELLE ARTI  
DI VERONA

Presentano

**SHARING DESIGN**  
Il mondo 3D incontra il mondo 10D

**GREEN UTOPIA**  
MILANO EXPO 2015

Fabbrica del Vapore - via Procaccini 4, 20154 Milano  
Dal 14 aprile all'8 maggio 2015 dalle ore 11 alle ore 24

A cura di **Milano Makers**  
in coproduzione con il **Comune di Milano**  
coordinamento generale **Cesare Castelli**

**SHARING DESIGN - GREEN UTOPIA: II EDIZIONE**  
*La cultura del design nell'autoproduzione  
alla Fabbrica del Vapore di Milano*

Main sponsor



Sponsor tecnico



Ufficio Stampa Milano Makers  
Cinzia Santomauro - Cell. 340 8415163 - [press@milanomakers.com](mailto:press@milanomakers.com)

Milano, 10 marzo 2015 – Dopo il successo della passata edizione, anche quest’anno in occasione del **Fuorisalone 2015**, negli spazi della **Fabbrica del Vapore** – la Cattedrale e il piazzale antistante – a Milano in via Procaccini 4, torna **SHARING DESIGN – GREEN UTOPIA**, a cura di **Milano Makers** in coproduzione con il **Comune di Milano** e con i patrocini di **ADI Associazione per il disegno Industriale Delegazione Lombardia** e dell’ **Accademia di Belle Arti di Verona**.

Riprendendo e ampliando la mostra presentata nel 2014 con grande interesse di pubblico e stampa, e con un ulteriore approfondimento del **tema di Expo 2015**, “*Nutrire il pianeta, Energia per la vita*”, Milano Makers torna in Fabbrica del Vapore con un innovativo modello di *hub* capace di coniugare **creatività, sapienza artigianale** e padronanza delle **nuove tecnologie**, e avendo come riferimento la **cultura del progetto** intesa come sapere collettivo che si autoalimenta nel confronto tra tre diverse conoscenze: quella di natura nozionistica, ma vivace, propria dei giovani; quella propria del fare pratico, di diretta derivazione rinascimentale e caratteristica degli artigiani e degli autoproduttori, e infine quella tecnologica, derivata dall’impiego di nuovi materiali e di innovative tecnologie.

Come scrive **Cesare Castelli** in “Makers in Italia” (a cura di Cesare Castelli, Maria Christina Hamel, Maurizio Corrado, MIMA edizioni, 2014) volume che raccoglie i primi due anni di vita dell’associazione, il concetto di **sharing design** che dà il titolo alla manifestazione deriva direttamente da quello di *sharing economy*, qui reinterpretato come “condivisione dei mezzi per giungere all’affermazione della creatività dei singoli individui, resa possibile dal poter disporre di tecnologie a basso costo che, guidate dalla sapienza tipica degli artigiani e dall’uso di materiali innovativi, permette di ridefinire i criteri di progettazione dei beni di uso comune evitando la spersonalizzazione tipica della grande distribuzione. Questo vale anche per le modalità espositive, consentendo ad ogni makers-autoproduttore di avere accesso a manifestazioni altrimenti impossibili da raggiungere. Seguendo questo ragionamento, una volta stabiliti i criteri base entro cui sviluppare le singole aree tematiche, i vari gruppi in modo autonomo sviluppano le loro idee attraverso una vera e propria auto generazione progettuale collettiva. Non più un dominus che chiama a raccolta singoli progettisti o aziende che presentano collezioni, ma lavori di gruppo che si concentrano su un focus determinato da uno sforzo di sintesi creativa collettivo, dove il lato estetico è la conseguenza dell’ispirazione che sta alla base dell’unità del gruppo”.

Negli oltre 3000 metri quadrati della Fabbrica del Vapore, per l’occasione trasformati in spazio espositivo, ma anche **luogo di produzione, di formazione e laboratorio creativo**, nel corso dei 25 giorni di allestimento si alterneranno senza soluzione di continuità **mostre, performance e spettacoli live, incontri**. La Cattedrale, allestita con arredi in cartone ecologico progettati da Giorgio Caporaso e realizzati da **Lessmore**, ospita mostre provenienti da tutto il mondo (Europa, Asia, America Latina) mentre, nel piazzale antistante, sorge Green Utopia, architettura vegetale a cura di Maurizio Corrado, realizzata con il sostegno di **Wolters Kluwer**.

Anche quest’anno, accanto ai lavori in esposizione trovano luogo un bookstore e un servizio di ristorazione e bar attivo tutti i giorni dalle ore 11 alle ore 24

## **Le mostre alla Fabbrica del Vapore**

Nel suggestivo spazio della Cattedrale della Fabbrica del Vapore, *Sharing Design* presenta progetti espositivi eterogenei, tutti accumulanti dalla riflessione sui temi della sostenibilità promossi da Expo 2015, e aventi protagonisti i lavori di designer e artigiani di varia provenienza.

### **Utopia of Culture Makers**

**Mostra realizzata dal China-Italy Design and Innovation Center (CIDIC), Markor Furnishings, in collaborazione con Sichuan Fine Arts Institute e Hunan University.**

La mostra si sviluppa intorno al binomio cibo e design, così come viene vissuto all'interno della cultura cinese. Con oltre 100 giovani autori cinesi coinvolti, provenienti da diversi ambiti culturali, e con l'impiego di vari linguaggi e strumenti espressivi – oggetti di design, sculture, installazioni, opere visive, video, etc. – la mostra riflette sull'idea di cibo 'sharing', inteso come felice condivisione e elemento favorevole allo sviluppo del senso di comunità.

### **Ceramics, Food and Design**

**Quando i designers incontrano i maestri ceramisti**

**A cura di Maria Christina Hamel**

Mostra realizzata in collaborazione con il Comune di Faenza e il Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza (MIC). In esposizione venti opere disegnate da altrettanti designers- dieci uomini e dieci donne - sul tema del 'contenitore alimentare' e realizzate ciascuna da un prestigioso laboratorio artigianale di Faenza. La mostra avrà una seconda tappa a Faenza e andrà a costituire il primo nucleo della nuova sezione design del MIC.

### **Progetti Nomadi**

**Scenari domestici in movimento**

**A cura di Franco Raggi, Duilio Forte, Alessandro Guerriero, Maria Christina Hamel**

Mostra che si sviluppa intorno al tema dell'oggetto di arredo 'nomade': dal mobile pieghevole, a quello smontabile, pronto per venire trasferito da uno spazio all'altro, a seconda delle moderne esigenze. Alla concezione fissa e rigida di uno scenario domestico definitivo e stabile *Progetti Nomadi* oppone una visione dell'arredo fluida, intelligente ed economica in senso sia progettuale che spaziale. La sezione *Progetti Nomadi* include anche attrezzature trasportabili adatte al viaggio e allo stazionamento temporaneo, nonché complementi di arredo ed oggetti utilizzabili sia in casa che fuori.

### **Souvenir de Milan**

**A cura di Licia Martelli e Maria Christina Hamel**

La mostra è risultato di un open call rivolta a tutti gli associati Milano Makers. In occasione di Expo 2015 gli organizzatori hanno voluto giocare sul tema del souvenir, oggetto ricordo capace di esprimere l'identità territoriale della città di Milano, rivisto attraverso l'estetica e la creatività dei

designer.

## **Lampade e Piccoli Complementi d'arredo**

### **A cura del Comitato Esecutivo di Milano Makers**

La mostra raccoglie complementi di arredo, e non solo, progettati e realizzati da alcuni degli associati di Milano Makers; un'ampia collezione di oggetti di design che spazia dall'illuminazione all'elemento di arredo di piccola e media dimensione, fino a veri e propri oggetti di arte e pezzi unici.

## **Design before Design**

### **20 Giovani creativi cileni presentati da Barbara Pino**

Il progetto d'allestimento contempla 20 portrait fotografici (30cm x 40cm) di altrettanti designer che indossano una maglietta che comunica il loro progetto di ricerca. Le 20 magliette saranno inoltre messe in mostra come elemento identificativo di ogni singolo progetto. Attraverso un QR code, stampato sulle magliette si potrà infine accedere a un website in cui si raccolgono le storie di ciascun designer e dei singoli progetti.

## **Sulcis\_Lab**

### **Promosso dal Rotary Club di Carbonia/Cagliari/Iglesias con lo IED**

#### **A cura di Olga Bachschmidt**

Una collezione di oggetti dedicati alla tavola, realizzata dagli studenti di design dello IED di Cagliari e gli artigiani del Sulcis. Un progetto innovativo che promuove una nuova sinergia tra gli artigiani del Sulcis e i giovani designer in formazione per la realizzazione di un nuovo sistema creativo e produttivo. *Sulcis\_Lab* è inserito all'interno delle iniziative che promuovono Cagliari-Sardegna Capitale Italiana della Cultura 2015 ed è stato realizzato dai Rotary Club di Cagliari, Carbonia ed Iglesias in collaborazione con lo IED (Istituto Europeo di Design).

## **Educazione alla bellezza**

### ***L'Accademia luogo italiano della cultura del fare***

#### **Progetto realizzato dall'Accademia di Belle Arti di Verona**

#### **A cura di Maurizio Corrado, Rolando Giovannini, Maria Christina Hamel**

Gli studenti dell'Accademia di Belle Arti di Verona si cimentano nella progettazione di oggetti di design legati alla cultura della tavola italiana nel rispetto dell'ambiente.

## **Territorio - Natura - Architettura**

### **Università di Pisa**

#### **Workshop del corso di Laurea Magistrale di Ingegneria Edile Architettura presentato dai Prof.ri Pierini, Bascherini e Karwacka**

Il corso di Laurea Magistrale di Ingegneria Edile Architettura partecipa a Sharing Design - Green Utopia per mostrare l'attenzione che viene riconosciuta nello studio e nella ideazione delle trasformazioni del territorio al rapporto fra società, natura e architettura. Le sezioni della mostra, ruotano intorno a questo tema che vuole sintetizzare il significato della nostra presenza mostrando alcune esperienze concrete.

## **Lo storytelling per scoprire l'autoproduzione**

**Il progetto del quindicinale "design artigianale" a cura di Angelo Soldani, Giovanni Di Vito e Gianfranco Parisi**

Design Artigianale è impegnata nella promozione del racconto come occasione di confronto per creare i presupposti per ricucire la frattura tra l'artigiano e il designer. Un progetto sviluppato con l'omonima testata giornalistica, il concorso letterario dedicato ai designer autoproduttori e il festival del design autoprodotta. Gli ingredienti sono il territorio, i materiali e le loro tecniche di lavorazione, una combinazione che tutto il mondo ci invidia. Questo manifesto vuole sottolineare che il designer non può sottrarsi al confronto con l'artigiano, un compito scomodo e laborioso che ha però il fine sociale e culturale di salvaguardare un patrimonio di inestimabile valore.

## **La Lunga Giornata Mondiale della Lentezza 2015**

**A cura di Bruno Cortigiani**

Nona edizione dell'evento che si prefigge di entrare nel calendario delle nostre abitudini, un gentile invito che l'Organizzazione di Volontariato L'Arte del Vivere con Lentezza Onlus rivolge a tutti i cittadini del globo, per ritrovare ritmi meno frenetici. La giornata Mondiale della lentezza è lunga e tanto lenta da dare vita a eventi per una settimana e più, dal 7 al 13 giugno 2015, con oltre 100 manifestazioni in Italia e nel mondo. *Sharing Design* ne ospita un piccolo assaggio con una *Quiet Zone* allestita all'interno della Cattedrale.

## **Ri-Costruzione**

**A cura del Dipartimento di Salute Mentale dell'Azienda Ospedaliera della Provincia di Lodi in collaborazione con la coop Il Mosaico Servizi e con il sostegno di Regione Lombardia**

Gli oggetti esposti in questa mostra, tutti componenti d'arredo per una "casa del possibile" sono stati realizzati dai degenti del Dipartimento di Salute Mentale dell'Azienda Ospedaliera della Provincia di Lodi. Gli oggetti, frutto del lavoro di tutti i partecipanti al laboratorio Ri-Costruzione, non hanno un'attribuzione individuale ma solo collettiva.

Sul piazzale esterno della Fabbrica del Vapore, sorge l'architettura vegetale

## **Green Utopia**

**A cura di Maurizio Corrado**

Una città utopica di duemila metri quadri interamente costruita in architettura vegetale: bambù, paglia, salice, arundo donax, terra cruda, la più innovativa e concreta risposta alle esigenze di sostenibilità nell'architettura e nel design. Il filo conduttore di questa seconda edizione è il Paradigma Pleistocene, una visione di azzeramento totale da cui ripartire usando il corpo e ciò che lo circonda, approfondita il 23, 24, 25 aprile nell'evento Pleistocity. *Green Utopia* dimostra nei fatti che un altro modo di costruire è possibile e indica una direzione: costruire il proprio spazio con le proprie mani, coi materiali che la terra ci offre da sempre, terra, piante, immaginazione, la capacità di immaginare e realizzare il proprio futuro. Riprendere il contatto sacro con la terra, sviluppare quello che siamo sempre stati da duecentomila anni, esseri mobili fatti per stare all'aperto.

## **SHARING DESIGN – GREEN UTOPIA**

**II Edizione**

**14 Aprile – 8 maggio 2015**

**Fabbrica del Vapore - via Procaccini 4, Milano**

**Dalle ore 11 alle ore 24**

A cura del **Comitato Esecutivo di Milano Makers**

In coproduzione con il **Comune di Milano**

Con il patrocinio di

**ADI Associazione per il disegno Industriale Delegazione Lombardia**

**Accademia di Belle Arti di Verona**

Coordinamento Generale **Cesare Castelli**

Main sponsor **Wolters Kluwer**

Arredi in cartone ecologico progettati da **Giorgio Caporaso** e realizzati da **Lessmore**

[www.milanomakers.com](http://www.milanomakers.com)

e-mail: [mimafair@milanomakers.com](mailto:mimafair@milanomakers.com)

pagina fan facebook: <https://www.facebook.com/MilanoMakers>

**Ufficio Stampa Milano Makers**

Cinzia Santomauro - Cell. 340 8415163 - [press@milanomakers.com](mailto:press@milanomakers.com)